

---

# ENTI LOCALI

---

## **Rapporti economici tra Comune ed azienda speciale**

“In merito ai rapporti economici tra comune ed Azienda speciale o società di gestione dei servizi pubblici locali” è il titolo dell’articolo di Gianrocco Catalano, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- sulla possibilità da parte di un Comune di acquisire parte delle riserve disponibili della propria Azienda Speciale mediante redistribuzione degli utili;
- sulle modalità di copertura di perdite di una società partecipata da un Comune dovute alla copertura di una spesa sociale;
- sul mantenimento da parte di un Comune della partecipazione in una società mista in perdita e sulla ricapitalizzazione del capitale sociale di una società partecipata;
- la disciplina relativa agli eventuali ritardi nei pagamenti da parte del Comune per prestazioni di servizio rese dalla propria Azienda speciale o società.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/01/Servizi-Pubblici-Locali\\_Catalano.pdf](http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/01/Servizi-Pubblici-Locali_Catalano.pdf)

## **Gli enti locali e il diritto privato**

Si segnala l’articolo intitolato “Gli enti locali e gli strumenti di diritto privato”, a cura di Alessandro Pajno, Presidente del Consiglio di stato, pubblicato sulla rivista “Diritto Amministrativo” n. 3 del 2010, a pag. 555.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- la dialettica diritto pubblico-diritto privato come elemento strutturale per la costruzione del diritto amministrativo;
- trasformazioni del diritto amministrativo e fuoriuscita dal pubblico;
- trasformazioni del diritto amministrativo e trasformazioni degli enti locali. La riemersione dell’autonomia. Funzioni degli enti locali e regime giuridico del loro esercizio;
- la personalità di diritto privato dell’ente locale come punto di partenza della nuova soggettività giuridica pubblica;
- l’art. 5 Cost. e il principio di autonomia: la rottura del legame necessario con il sistema statale. Autonomia, capacità generale e regime di diritto comune;
- il rapporto tra capacità giuridica e funzioni dell’ente locale: costruzione della capacità giuridica pubblica, statizzazione delle funzioni e pubblicazione del regime giuridico;
- il nuovo titolo V della Costituzione e le funzioni degli enti locali. Funzioni proprie, funzioni fondamentali, funzioni conferite e funzioni attribuite;
- le funzioni ed il regime giuridico: funzioni proprie e regime naturale di diritto comune;
- il regime giuridico degli enti locali tra tecniche di privatizzazione e primato della funzionalizzazione. Un nuovo regime pubblico.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

## **Gli immobili degli enti locali**

“Nuove opportunità gestionali per la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali” è il titolo dell’articolo di Marco Sordelli, responsabile del servizio pianificazione e monitoraggio della Finanza Straordinaria del Comune di Milano, pubblicato nella rivista “Azienditalia” n. 1 del 2011, a pag. 13, reperibile sulla banca dati della Nuova de Agostini, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- perché parlare di valorizzazione immobiliare?
- le fasi propedeutiche: ricognizione del patrimonio;
- definizione di un perimetro di immobili;
- alternative strategiche di valorizzazione;
- comparazione delle soluzioni;
- le fasi procedurali essenziali della costituzione di un fondo immobiliare;
- quali opportunità per gli enti di piccole dimensioni?
- un’ulteriore ipotesi operativa: la società patrimoniale;
- servizi di supporto per i piccoli enti: i progetti Ifel “Su.Per.Ga” e “Patrimonio immobiliare”;
- il quadro normativo sui fondi ad apporto pubblico.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

### **L’Autonomia degli enti locali**

“Autonomia finanziaria degli enti locali e disciplina costituzionale” è il titolo dell’articolo di Rita Perez, pubblicato da Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- l’autonomia degli enti territoriali nella Costituzione;
- le riforme degli anni Novanta;
- la disciplina finanziaria;
- l’uniformità della normativa.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

### **Autonomia locale: la Città metropolitana**

Nell’articolo intitolato “Il sistema dell’autonomia locale tra esigenze di riforma e spinte conservatrici: il caso della Città metropolitana”, a cura di Antonio Brancasi, prof. di diritto amministrativo presso l’università di Firenze e Paolo Caretti, prof. di diritto costituzionale presso l’università di Firenze, pubblicato sulla rivista “Nuova Rassegna” n. 4 del 2010, a pag. 727, si affrontano i seguenti aspetti:

- l’istituzione della Città metropolitana come tassello di una più ampia riforma del sistema di autonomia locale;
- la prima traduzione in termini normativi dell’istituto da parte della L. 142/1990;
- la flessibilizzazione del modello ad opera della L. 265/1999;
- la legge cost. 3/2001 e la costituzionalizzazione della Città metropolitana;
- l’art. 23 della legge delega 42/2009 in tema di federalismo fiscale;
- il permanere di uno stato in attuazione del nuovo istituto e le sue possibili conseguenze sul piano di un’ulteriore evoluzione della relativa disciplina nazionale;

- la tardiva considerazione dei profili finanziari;
- verso l'attuazione del federalismo fiscale;
- la finanza delle Province come componente di quella delle città metropolitane: il finanziamento delle funzioni fondamentali;
- il finanziamento delle altre funzioni;
- il tratto di specificità della finanza delle Città metropolitane;
- il differente approccio della disciplina transitoria.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **L'accesso agli atti per i Consiglieri comunali**

Si segnala l'articolo intitolato "Consiglieri comunali, accesso limitato al buon funzionamento degli uffici", a cura di Raffaello Pisano, reperibile sulla banca dati Segretarietlocali.

Nel testo l'autore analizza la controversa questione del diritto di accesso agli atti amministrativi ex legge n. 241/90 da parte dei consiglieri comunali, i quali dispongono di una autonomia più ampia rispetto a quanto stabilito dalla legge sopraccitata. Infatti, secondo la giurisprudenza amministrativa, gli unici limiti all'esercizio del diritto di accesso dei consiglieri comunali possono riscontrarsi nel fatto che esso deve avvenire in modo da comportare il minor aggravio possibile per gli uffici comunali e, per altro verso, che esso non deve basarsi su richieste generiche. Pertanto, secondo l'autore, il diritto di accesso riconosciuto ai consiglieri comunali è di tipo più ampio rispetto a quello previsto dalla legge 241/1990, ed esso si può definire prevalente anche su eventuali ragioni di riservatezza in rilievo e sul segreto d'ufficio.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **Le donne negli enti locali**

Secondo il parere dei relatori e dei partecipanti al Convegno che ha chiuso la prima giornata dell'appuntamento formativo per le amministratrici locali organizzato da Cittalia e dalla Provincia di Roma, il maggior impegno delle donne negli enti locali può essere motivo di differenza per migliorare il modo in cui si amministrano i territori.

A parere dell'assessore provinciale alle politiche culturali Cecilia D'Elia le donne in politica servono. Infatti è nei governi di prossimità che il gentil sesso è più presente, in quanto esse scelgono di occuparsi di cose più concrete, di quello che è più vicino alla loro esperienza quotidiana.

Costruire una rete di donne impegnate in contesti locali difficili è una delle proposte formulate dalle amministratrici che nel corso delle due giornate hanno fatto il punto sulle tecniche e strategie da utilizzare a livello locale per comunicare meglio con i cittadini.

Il testo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.cittalia.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=2954:donne-protagoniste-negli-enti-locali-convegno-di-cittalia-e-provincia-di-roma&catid=3:notizie&Itemid=14](http://www.cittalia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2954:donne-protagoniste-negli-enti-locali-convegno-di-cittalia-e-provincia-di-roma&catid=3:notizie&Itemid=14)

### **La manovra finanziaria per gli Enti locali**

Si segnala il commento di Leonardo Falduto relativo alla manovra finanziaria e competitività economica per gli Enti Locali dopo la conversione Legge del D.L. n. 78 del 31/5/2010 – convertito con la L. n. 122 del 2010 .

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.piscino.it/file/leggi/finan/manovraestate2011-39.pdf>

### **L.R. BASILICATA 23.11.2010 n. 32 “Anagrafe pubblica degli eletti e degli amministratori”**

La legge riconoscendo che la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche, alla funzione legislativa ed amministrativa ed al controllo dei poteri pubblici è condizione essenziale per lo sviluppo della vita democratica, si dota di adeguati strumenti di trasparenza per la comunicazione della propria attività.

Pertanto al fine di agevolare il diritto di accesso e di informazione e per incentivare la partecipazione all'attività politica ed amministrativa, informata e consapevole, delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate, quale presupposto indispensabile alla garanzia di trasparenza, di buona amministrazione e di partecipazione, il Consiglio regionale e la Giunta regionale provvedono alla trasparenza e all'informazione attraverso la creazione dell'Anagrafe pubblica degli eletti e degli amministratori.

Il Consiglio regionale e la Giunta regionale rendono quindi disponibili sui propri siti internet, per ciascun eletto al Consiglio regionale, per il Presidente della Giunta regionale e ogni componente della Giunta, le seguenti informazioni:

- nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza e codice fiscale;
- tutti gli incarichi elettivi ricoperti nel tempo;
- ruolo svolto in Consiglio regionale (Presidente, Vicepresidente o Segretario del Consiglio o di Commissione, Capogruppo, Assessore, Presidente o membro di Consulte, Comitati, Enti e simili nominati dal Consiglio regionale);
- lista, gruppo di appartenenza e di collegamento;
- titolo di studio e professione esercitata;
- indennità, rimborsi e/o gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo dalla Regione;
- dichiarazione dei redditi propri, del coniuge se consenziente, e degli interessi finanziari relativi all'anno precedente l'assunzione dell'incarico e degli anni in cui ricopre l'incarico;
- dichiarazione dei finanziamenti, delle donazioni o di qualsiasi altra elargizione;
- prospetto delle presenze ai lavori della Giunta, del Consiglio, delle Commissioni di cui fa parte e i voti espressi sui provvedimenti adottati dagli stessi;
- atti presentati con relativi iter fino alla conclusione, siano progetti di legge, emendamenti a progetti di legge presentati, risoluzioni, ordini del giorno, interpellanze ed interrogazioni;
- registro delle spese complessive, comprensive delle spese per lo staff, per gli uffici, per i viaggi, telefoniche, per la dotazione informatica e ogni altra spesa sostenuta nell'esercizio dell'attività politico-istituzionale.

La legge, oltre alla Regione, si applica ad enti, aziende, società, agenzie, istituzionali, consorzi e organismi, comunque denominati, controllati, vigilati e partecipati, ivi compresi gli enti del servizio sanitario regionale e i concessionari di servizi pubblici regionali.

Il testo della legge è consultabile presso l'Ufficio Documentazione.

## **Norme per le Province**

“Norme di interesse per le province – Legge 26 febbraio 2011 n. 10, Conversione del D.L. 225/2010 – Decreto “Mille proroghe” è il titolo dell’articolo del Dr. Carlo Rapicavoli, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- limiti all’indebitamento;
- proroga dei termini;
- cessazione affidamenti gestione trasporto pubblico locale;
- efficacia graduatorie concorsi;
- contributo agenzia dei segretari;
- soppressione Autorità D’Ambito per la gestione delle acque e dei rifiuti solidi urbani;
- altre disposizioni;
- Patto di Stabilità.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2235>

Per ulteriori approfondimenti sul Decreto “Mille Proroghe” si rimanda alla scheda n. 8808 del Notiziario Giuridico Legale reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/lgextr/jsp/dettaglio.jsp?scheda=8808>

## **Le missioni all’estero dei sindaci e degli amministratori**

Si segnala l’articolo intitolato “I Viaggi all’estero dei sindaci e degli amministratori locali”, a cura di Giovanni Gioffrè, Segretario Comunale Generale, pubblicato dalla banca dati Segretarientilocali. Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- le funzioni;
- i gemellaggi – i limiti.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

## **Le partecipazioni pubbliche e il riordino**

“La normativa sulle partecipazioni pubbliche e il loro necessario riordino “ è il titolo del commento di Marco Libanora, dottore commercialista e di Giacinto Tommasini, Avvocato, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 3 del 2011, a pag. 226, nel quale gli autori svolgono una breve sintesi volta ad agevolare il lavoro degli amministratori e dei funzionari che deve condurre al nuovo assetto dei servizi pubblici nel rispetto della normativa vigente.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- il decreto Bersani;
- l’art. 3, comma 27 legge n. 244/2007;
- il regolamento ex art. 23 bis;
- l’art. 14 comma 32 D.L. n. 78/2010.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **L'insicurezza nelle Città metropolitane**

Si segnala l'indagine condotta da Citalia-Swg su 11 città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia).

I punti fondamentali su cui si basa l'indagine sono essenzialmente due:

1. le paure quotidiane e la percezione dell'insicurezza tra i residenti delle grandi città (la sicurezza nella propria città, la geografia dell'insicurezza urbana, l'insicurezza e la vita quotidiana);
2. le opinioni sulle strategie di intervento per rafforzare la percezione di sicurezza (Il governo centrale e locale, il ruolo della polizia locale, le ordinanze dei sindaci).

Il testo dell'indagine, pubblicato dalla banca dati Segretariientilocali, è consultabile presso il Settore.

### **Approvato il disegno di legge per i piccoli Comuni**

Il 9 marzo 2011 la Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge relativo al sostegno dei Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti che ora segue l'iter passando all'esame del Senato. Si informa che il testo nella versione finale è composto da 13 articoli, poiché sono stati depennati quelli riguardanti i Comuni il cui territorio ricade in aree naturali protette.

Si tratta di un provvedimento volto alla promozione dell'equilibrio demografico del Paese e alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, rurale, storico-culturale e architettonico, tendente a favorire la residenza in tali Comuni e a contrastarne lo spopolamento.

Il testo del disegno di legge approvato dalla Camera dei Deputati è reperibile al seguente indirizzo:

<http://documenti.camera.it/Leg16/Dossier/Testi/Am0055b.htm>

### **I regolamenti degli Enti locali**

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “I regolamenti e l'autonomia normativa degli Enti locali”, a cura del Prof. avv. Vittorio Italia, già ordinario di diritto amministrativo presso l'università degli studi di Milano;
- “Il regolamento degli uffici e dei servizi come strumento gestionale, a cura dell'avv. Lorenzo Camarda del Foro di Vicenza, prof. a contratto presso l'università di Brescia.

Entrambi i testi, pubblicati sulla rivista “Nuova rassegna” n. 2 del 16 gennaio 2011, a pag. 130, sono consultabili presso il Settore.

### **Gli enti locali territoriali**

“Conferimento di funzioni amministrative regionali ai minori Enti locali territoriali e principi di sussidiarietà e adeguatezza” è il titolo dell’articolo di Vincenzo Gherghi, Vice Segretario generale dell’Amministrazione provinciale di Grosseto, cultore di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza presso l’università di Siena, pubblicato dalla rivista “Nuova rassegna” n. 2 del 16 gennaio 2011, a pag. 189, in cui esamina la delicata questione del conferimento agli enti locali territoriali delle funzioni amministrative. Infatti, la funzione amministrativa, derivante dall’esercizio del potere amministrativo è doverosa, irrinunciabile e imprescrittibile stante il principio di legalità su cui trova il proprio fondamento nell’interesse collettivo. L’autore ne evidenzia la correlazione tra la funzione amministrativa e il potere di conferimento della stessa in base ai principi di sussidiarietà ed adeguatezza.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

### **I poteri negli enti locali**

Nell’articolo intitolato “Il bilanciamento dei poteri degli organi istituzionali”, a cura di Italo Rosario Pulli, pubblicato dalla rivista “Nuova rassegna” n. 2 del 16 gennaio 2011, a pag. 191, si esamina l’attività degli enti locali che tende sempre più ad attuare il sistema autonomistico e democratico rispetto al passato.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

### **Consigliere Comunale: assenze ingiustificate e decadenza**

Si segnala la nota di commento relativa alle assenze ingiustificate alle sedute e alla decadenza dalla carica di consigliere comunale, a cura di Manuela Rinaldi. Essa è stata predisposta dopo che il Consiglio di stato, nella sezione V, ha deciso con la sentenza del 24 marzo 2011, n. 1789 sulla legittimità della delibera di decadenza del consigliere che aveva presentato le proprie giustificazioni e controdeduzioni solo dopo la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza. Infatti i giudici hanno ritenuto legittimo il provvedimento impugnato per la mancata tempestiva giustificazione delle assenze contestate, per il ritardo delle giustificazioni medesime e per aver prodotto fotocopie dei certificati medici senza aver giustificato l’eventuale impossibilità a produrre i documenti sopraccitati in copia originale.

La nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=4&idnot=52039>

Per ulteriori approfondimenti in materia si rimanda alle schede nn. 8846 e 8847 del Notiziario Giuridico Legale reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/lgextr/jsp/dettaglio.jsp?scheda=8846>

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/lgextr/jsp/dettaglio.jsp?scheda=8847>

### **Enti Locali**

Nell'articolo intitolato "Federalismo fiscale: la rottura del rapporto di coerenza tra funzioni e finanza negli enti locali", a cura di Mario Collevicchio, prof. a contratto della SPISA dell'università di Bologna, pubblicato da Astrid, si affrontano i seguenti aspetti:

- i tagli alla spesa degli enti locali: le riduzioni introdotte con legge finanziaria 2010 e le sue modificazioni;
- le riduzioni introdotte con il decreto-legge 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- gli interventi legislativi a pioggia in assenza della "Decisione di finanza pubblica";
- il processo di attuazione del federalismo fiscale;
- l'individuazione riduttiva delle funzioni e i rischi della lunga fase transitoria;
- il riprendere il cammino verso un nuovo ordinamento istituzionale.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **Le partecipate nel federalismo municipale**

Si segnalano alcune relazioni svoltesi nel corso del Convegno relativo alla valutazione delle finanze delle amministrazioni comunali, tenutosi a Roma il 5 maggio scorso, organizzato da Bureau Van Dijk:

- "Federalismo municipale e la valutazione dei servizi", a cura di Vincenzo Patrizi;
- "Il settore pubblico locale: la dimensione del fenomeno nella banca dati conti pubblici territoriali (CPT), a cura di Mariella Volpe;
- "La valutazione del gruppo municipale", a cura di Giuseppe Farneti & Emanuele Padovani.

I testi delle relazioni sono consultabili presso il Settore.

### **Gli Enti Locali nelle politiche europee**

"Il dialogo strutturato e la partecipazione degli enti locali alla formazione delle politiche europee: un nuovo strumento di armonizzazione indiretta?" è il titolo dell'articolo di Anna Simonati, ricercatore di diritto amministrativo presso l'università di Trento, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- il dialogo strutturato e i principi dell'azione amministrativa;
- il dialogo strutturato fra democrazia e sussidiarietà;
- la scelta delle associazioni ammesse al dialogo;
- il dialogo strutturato rappresenta uno strumento di grande rilievo ai fini della valorizzazione nel contesto europeo del ruolo conoscitivo degli enti locali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=18163&dpath=document&dfile=17052011163746.pdf&content=Il+dialogo+strutturato+e+la+partecipazione+degli+enti+locali+alla+partecipazione+delle+politiche+europee:+un+nuovo+strumento+di+armonizzazione+indiretta'+-+stato+-+dottrina+->

## **Gli enti locali prima e dopo la Riforma del Titolo V**

Nell'articolo intitolato "L'ordinamento degli enti locali prima e dopo la Riforma del Titolo V, con particolare riferimento alla provincia Autonoma di Trento?", a cura di Donata Borgonovo Re, ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Trento, si affronta la questione delle attribuzioni delle funzioni amministrative ai Comuni procedendo sulla via della riforma costituzionale. Infatti, il nuovo disegno costituzionale assegna ai Comuni, dentro i vincoli determinati dai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sia le funzioni che spetteranno allo Stato, nell'esercizio della sua potestà legislativa in materia determinare, sia le funzioni che saranno le Regioni ad indicare con propria legge, sia le funzioni amministrative proprie degli enti locali. Proprio in riferimento alle funzioni amministrative che sono ancora da individuare e trasferire ai comuni si porrà il problema di come dare piena applicazione al principio costituzionale di fronte ai (possibili) ritardi o alle omissioni dello Stato e delle Regioni. Ne consegue, a parere dell'autrice, che le disposizioni del Titolo V non consentono di dare efficacia alla dichiarata centralità delle Autonomie locali ed in particolare dei Comuni, ma, molto dipenderà dalla disponibilità delle Regioni a cedere quei compiti e attività, dando attuazione al principio di sussidiarietà temperato dall'adeguatezza e dalla differenziazione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=18164&dpath=document&dfile=17052011164333.pdf&content=L'ordinamento+degli+enti+locali+prima+e+dopo+la+riforma+del+Titolo+V,+con+particolare+riferimento+alla+Provincia+autonoma+di+Trento+-+stato+-+dottrina+->

## **Aboliamo le Province?**

Si segnala l'articolo intitolato "Aboliamo le Province? Cosa ci insegna la dottrina spagnola", a cura di Antonio Cassatella, ricercatore di diritto amministrativo presso la facoltà di giurisprudenza dell'università di Trento.

Nel testo l'autore affronta il tema delle Province italiane, che, a suo avviso, seguendo la lezione spagnola, proprio nel momento in cui si acquista coscienza della relatività del loro ruolo, delle loro funzioni, della loro disciplina e della loro autonomia debbono essere "Prese sul serio". Ne consegue quindi, a suo parere, che la soluzione della questione non consiste nell'abolizione delle Province, ma, piuttosto sul modo in cui riformarle, consapevoli dell'enorme costo, politico, culturale di una simile iniziativa, i cui risultati potrebbero essere apprezzati nel medio periodo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=18166&dpath=document&dfile=17052011165640.pdf&content=Aboliamo+le+province?+Cosa+ci+insegna+la+dottrina+spagnola+-+stato+-+dottrina+->

## **L'intercomunalità in Italia e d Europa**

Si informa che il 30 maggio presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma, organizzato dal Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche "Vittorio Bachelet" in collaborazione con la SSPAL si è tenuto un Convegno internazionale

“L’intercomunalità in Italia e in Europa”, durante il quale sono stati affrontati i seguenti temi fondamentali:

- l’associazionismo intercomunale;
- i processi di attuazione del titolo V;
- il ruolo del segretario comunale.

Il confronto tra qualificati esperti stranieri ed italiani ha permesso di individuare possibili soluzioni da realizzare in tema di associazionismo comunale, soprattutto oggi che il dibattito politico è incentrato sull’individuazione delle funzioni fondamentali delle istituzioni locali.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

[http://www.sspal.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=763:lintercomunalita-in-italia-ed-europa&catid=33:notizie](http://www.sspal.it/index.php?option=com_content&view=article&id=763:lintercomunalita-in-italia-ed-europa&catid=33:notizie)

### **Quorum per votazioni negli enti locali**

Nel commento intitolato “Quorum, votazioni e modifiche statutarie”, a cura di Maurizio Lucca, si esamina il tema relativo al quorum strutturale per la validità delle delibere emesse dai consigli comunali e provinciali a seguito dell’intervento della sentenza n. 1604 del 22 giugno 2011 del TAR –Milano – Lombardia.

L’autore svolge un’analisi dettagliata sulla delicata materia sotto il profilo giuridico-giurisprudenziale .

Il testo del commento, pubblicato da LexItalia, è consultabile presso il Settore.

La sentenza emessa dal TAR Lombardia n. 1604 del 22 giugno 2011 è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.giustiziaamministrativa.it/DocumentiGA/Milano/Sezione%201/2010/201001450/Provvedimenti/201101604\\_01.XML](http://www.giustiziaamministrativa.it/DocumentiGA/Milano/Sezione%201/2010/201001450/Provvedimenti/201101604_01.XML)

### **Fonti regolamentari: il caso del Friuli Venezia Giulia**

Si segnala l’articolo intitolato “Le fonti regolamentari degli enti locali dopo la revisione del Titolo V: l’esperienza del Friuli - Venezia - Giulia”, a cura di Federico Gambini.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- le Regioni a Statuto Speciale;
- il sistema Regione-Enti locali nella l. r. 1/2006;
- il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali nella l.r. 24/2006;
- il concreto esercizio della potestà regolamentare da parte delle Province.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.emilia-romagna.it/affari\\_ist/Rivista\\_1\\_2011/Gambini.pdf](http://www.regione.emilia-romagna.it/affari_ist/Rivista_1_2011/Gambini.pdf)

### **La trasparenza negli enti locali**

Nell'intervento intitolato "La trasparenza amministrativa negli enti locali", a cura del prof. Francesco Merloni, si affrontano i seguenti aspetti:

- la trasparenza come grande riforma dell'amministrazione;
- cos'è la trasparenza;
- gli scopi della trasparenza;
- gli strumenti della trasparenza – l'accesso;
- gli strumenti della trasparenza – la pubblicità;
- vantaggi e svantaggi dell'accesso;
- vantaggi e svantaggi della pubblicità;
- il modello italiano di trasparenza;
- l'accesso negli enti locali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://doc.sspal.it/bitstream/10120/1359/1/Merloni\\_Trasparenza.pdf](http://doc.sspal.it/bitstream/10120/1359/1/Merloni_Trasparenza.pdf)

### **Le Comunità Montane**

"La vicenda delle comunità montane come questione di politica istituzionale degli enti locali" è il titolo dell'articolo di Stefano Piazza, specialista in istituzioni e tecniche di tutela dei diritti umani presso l'università di Padova, pubblicato sulla rivista "Nuova Rassegna" n. 7-8 del 1-16 aprile 2011, a pag. 764, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le resistenze territoriali;
- le Alpi come problema: le politiche istituzionali per la montagna;
- la progettazione istituzionale per il territorio montano lontana dalle montagne.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **Esperimento di democrazia deliberativa in un comune dell'Abruzzo**

Si segnala l'articolo intitolato "Uno Statuto dei Luoghi per Fontecchio. Esperimento di democrazia deliberativa in un comune terremotato dell'Abruzzo", a cura di Marco Polvani e Sabrina Ciancone. Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- cos'è la democrazia deliberativa?
- le sfere pubbliche e gli spazi deliberativi di prossimità;
- lo Statuto dei Luoghi;
- uno Statuto dei luoghi nelle zone terremotate dell'Abruzzo;
- i bisogni alla base del progetto;
- gli obiettivi perseguibili;
- l'origine, il metodo e la tempistica del progetto;
- i dettagli dello schema progettuale.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/07/Polvani\\_Ciancone\\_Statuto-Luoghi\\_Fontecchio.pdf](http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2011/07/Polvani_Ciancone_Statuto-Luoghi_Fontecchio.pdf)

## **Costi della politica**

Si segnala il Dossier a cura dell'UPI "Le province allo specchio le funzioni, i bilanci, i costi. Le proposte dell'UPI per razionalizzare il sistema". Accorpate Province, ridurre i Comuni e tagliare gli Enti strumentali.

Le Province rappresentano appena l'1,5% della spesa pubblica complessiva del Paese. Il costo degli eletti in Provincia è pari al 5,5% del totale, contro il 20,3% degli eletti in Parlamento, il 44,2% degli eletti nelle Regioni e il 30% degli eletti nei Comuni. Gli enti strumentali di Regioni, Province e Comuni costano 7 miliardi di euro. In Europa, 23 Paesi su 25 prevedono le Province come ente intermedio tra Regioni e Comuni.

Questi alcuni dei dati diffusi dall'Unione delle Province d'Italia (UPI), nella Conferenza stampa del 21 luglio 2011, convocata per illustrare la proposta di legge "Norme sulla razionalizzazione delle Province, sull'istituzione delle Città metropolitane, sull'accorpamento di Comuni e sulla soppressione di enti territoriali intermedi e trasferimento delle relative funzioni" elaborata dalle Province per tagliare gli sprechi della politica: una proposta di legge ordinaria, che permetterebbe, se approvata, risparmi immediati in tempi brevissimi.

Il documento è consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.upinet.it/3568/istituzioni\\_e\\_riforme/costi\\_della\\_politica\\_la\\_proposta\\_di\\_legge\\_dellupi/](http://www.upinet.it/3568/istituzioni_e_riforme/costi_della_politica_la_proposta_di_legge_dellupi/)

## **PDL Toscana 13.7.2011, n. 95 "Norme sul sistema delle autonomie locali" presentato dalla Giunta Regionale**

La Regione Toscana intende presentare la seguente proposta di legge con l'obiettivo di predisporre una disciplina innovativa volta ad unificare in un unico testo normativo le diverse discipline vigenti attuando le semplificazioni dove ciò occorra. Infatti tale provvedimento pur essendo alquanto corposo comporta la soppressione di circa 130 articoli di legge e di 150 articoli di regolamento. Con tale testo la Regione in ottemperanza dell'art. 62 dello Statuto intende suddividere il territorio regionale in tre vaste aree di livello sopraprovinciale: Toscana centrale, Toscana meridionale, Toscana occidentale.

Le altre finalità prioritarie che la Regione intende perseguire con la presentazione di questo testo si distinguono in:

- dettare alcuni principi generali sulla collaborazione istituzionale con la stipula di accordi di coordinamento;
- stabilire principi generali sulla cooperazione finanziaria (patto di stabilità territoriale, riduzione dell'indebitamento e dismissioni di partecipazioni);
- emettere norme per l'esercizio associato di funzioni (disposizioni sulle unioni di comuni, esercizio associato di funzioni fondamentali);
- promuovere il riordino di enti (norme sulla fusione dei comuni, disposizioni sulle comunità montane);
- intervenire sulle politiche per i territori (disagiati e montani).

E' importante in proposito precisare che la riforma vorrebbe essere a costo zero sui cd. costi della politica, non comporta, pertanto maggiori oneri per la finanza regionale, salvo che per l'attivazione di un fondo di rotazione di 2 milioni di euro e di un fondo per sostenere gli enti locali che vogliono ridurre l'indebitamento. Al contrario, le unioni di comuni e le loro fusioni potrebbero incidere in modo riduttivo direttamente sui costi delle attività svolte dagli enti locali interessati.

Il testo della proposta di legge è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/leggi-e-banche-dati/proposte-di-legge/testi/2011/pdl095.pdf>

### **Strategia di sviluppo per gli enti locali**

Si segnala l'articolo intitolato "Agli Enti locali serve una strategia di sviluppo", a cura di Andrea Margheri, professore di Management pubblico presso l'università degli studi di Trento.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- una strategia per l'ente locale;
- i principali temi strategici dell'ente locale;
- definire le strategie di intervento.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.professioni-imprese24.ilsole24ore.com/professioni24/pa/news/margheri\\_sviluppo.print.html](http://www.professioni-imprese24.ilsole24ore.com/professioni24/pa/news/margheri_sviluppo.print.html)

In tema di Enti Locali si segnalano anche i seguenti articoli:

- "Accorpamenti frettolosi di province e comuni non risolvono i problemi dei costi della P.A.", a cura di Luigi Oliveri, pubblicato da LexItalia;
- "Soppressione delle province per pubblici proclami: l'ennesima grida manzoniana", a cura di Riccardo Nobile, pubblicato da LexItalia;

Entrambi i testi degli articoli sono consultabili presso il Settore.

- "Il taglio degli enti pubblici. Commento all'art. 1, c.31, D.L. n. 138 del 2011", a cura di Fabio Giglioni, prof. aggregato di diritto amministrativo presso l'università "La Sapienza" di Roma;
- "Il Decreto-legge n. 138 del 2011: riuscirà la Costituzione a garantire l'autonomia di regioni e Comuni?", a cura di Alessandro Sterpa, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'università "La Sapienza" di Roma;
- "Quando lo slogan prevale: brevi considerazioni sulla riduzione delle Province", a cura di Federica Fabrizzi, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'università telematica internazionale – Uninetuno.

I testi degli ultimi tre articoli sono reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=18658&dpath=document&dfile=19082011143144.pdf&content=Primo+piano+-+Il+taglio+degli+enti+pubblici.+Commento+all'art.+1,+c.+31,+d.l.+n.+138+del+2011+-+stato+-+dottrina+-+>

[http://www.federalismi.it/ApplMostraDoc.cfm?hpsez=Primo\\_Piano&content=Quando+lo+slogan+prevale:+brevi+considerazioni+sulla+riduzione+delle+Province&content\\_auth=Federica+Fabrizzi&Artid=18660](http://www.federalismi.it/ApplMostraDoc.cfm?hpsez=Primo_Piano&content=Quando+lo+slogan+prevale:+brevi+considerazioni+sulla+riduzione+delle+Province&content_auth=Federica+Fabrizzi&Artid=18660)

[http://www.federalismi.it/ApplMostraDoc.cfm?hpsez=Primo\\_Piano&content=Quando+lo+slogan+prevale:+brevi+considerazioni+sulla+riduzione+delle+Province&content\\_auth=Federica+Fabrizzi&Artid=18660](http://www.federalismi.it/ApplMostraDoc.cfm?hpsez=Primo_Piano&content=Quando+lo+slogan+prevale:+brevi+considerazioni+sulla+riduzione+delle+Province&content_auth=Federica+Fabrizzi&Artid=18660)

## **Le unioni di Comuni**

Nell'articolo intitolato "Le unioni di Comuni, dall'unità d'Italia alla manovra di ferragosto", a cura di Marco Mordenti, Segretario Generale dell'unione dei Comuni della Bassa Romagna e di Pasquale Monea, dirigente dell'ufficio Autonomie locali della Regione Basilicata, pubblicato da LexItalia, si affrontano i seguenti aspetti:

- una questione che viene da lontano;
- le autonomie in Italia: frammentazione e associazionismo;
- le ultime manovre finanziarie;
- le Unioni di Comuni;
- le analisi critiche delle soluzioni adottate dal Legislatore.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

In materia si segnala anche l'articolo intitolato "Manovra di ferragosto su Province e Comuni polvere", a cura del dott. Vincenzo Filippini, Segretario Generale del Comune di Savona, pubblicato dalla banca dati Segretarientilocali.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

## **I Comuni nel contrasto all'evasione**

"La partecipazione dei comuni all'attività di contrasto all'evasione" è il titolo dell'articolo di Maurizio Palana, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i cenni sui profili evolutivi della finanza locale;
- il rinnovato ruolo degli enti locali;
- lo strumento organizzativo dei Consigli Tributarî;
- gli strumenti operativi: a) il sistema informativo della fiscalità; b) le segnalazioni qualificate;
- le prime considerazioni sui risultati.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.diritto.it/system/docs/32159/original/Partecipazione\\_comuni\\_contrasto\\_evasione.pdf](http://www.diritto.it/system/docs/32159/original/Partecipazione_comuni_contrasto_evasione.pdf)

## **Il potere d'ordinanza dei sindaci**

“Il rivisto potere d’ordinanza dei sindaci nell’ambito del governo locale” è il titolo dell’articolo di Giovanni Gioffre’, Segretario comunale generale, pubblicato dalla banca dati “Segretarientilocali”, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i presupposti legittimanti;
- la forma e i destinatari;
- l’efficacia ed immediata eseguibilità dell’ordinanza. Temporaneità;
- i limiti ed gli abusi del potere di ordinanza.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

### **Enti locali: consulenze**

Si segnala l’articolo intitolato “Le consulenze negli enti locali: l’evoluzione della disciplina”, a cura di Gianluca Braghò, magistrato della Corte dei conti, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 9 del 2011, a pag. 645, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i principi normativi in tema di incarichi di consulenze e di collaborazioni autonome;
- le sintesi delle innovazioni legislative introdotte con la legge finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244;
- le modifiche introdotte con il D.L. n. 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- le novità normative introdotte nell’anno 2009;
- la legge finanziaria 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del D.L. 31 maggio 2010, n. 78;
- i poteri di verifica intestati alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti in materia di affidamento delle consulenze: l’esperienza della sezione Lombardia.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

### **Le ordinanze dei sindaci**

Nell’articolo intitolato “Le ordinanze dei sindaci ed i regolamenti comunali nel sistema della sicurezza urbana”, a cura di Alfonso Scimia, dottore di ricerca in diritto pubblico presso l’università degli studi di Perugia, si affrontano i seguenti aspetti:

- il bisogno di sicurezza tra Stato, Regioni ed Enti locali;
- il quadro costituzionale ed il potere di ordinanza dei sindaci: presupposti e limiti di un potere storico;
- le ordinanze dei sindaci dopo la riforma dell’art. 54 del D. Lgs. 267 del 2000 (TUEL): una risposta locale ai problemi di sicurezza urbana?
- applicazione del nuovo potere di ordinanza dei sindaci e controversie giurisprudenziali: esempi pratici di un potere limitato;
- la sentenza n. 115 del 2011 della Corte costituzionale: le ordinanze dei sindaci rientrano nell’alveo costituzionale?
- l’esigenza di un ritorno al regolamento comunale quale strumento normativo in grado di favorire la costruzione di una nuova democrazia locale anche in materia di sicurezza urbana.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=18844&dpath=document&dfile=20092011124628.pdf&content=Le+ordinanze+dei+sindaci+ed+i+regolamenti+comunali+nel+sistema+della+sicurezza+urbana+-+stato+-+dottrina+-+>

## **La Provincia in Italia**

“La garanzia costituzionale della provincia in Italia e le prospettive della sua trasformazione” è il titolo dell’articolo di Stefano Civitarese Matteucci, pubblicato da Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la nascita ed evoluzione delle province;
- le province e gli enti locali nella Costituzione Repubblicana;
- la necessaria presenza di un livello di governo provinciale nella Costituzione;
- i contenuti minimi della disciplina costituzionale dell’organizzazione provinciale;
- la garanzia costituzionale sul funzionamento e le funzioni delle province;
- le proposte di abolizione e revisione costituzionale.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

## **Lo scioglimento dei Consigli Comunali**

“Uno studio nella prassi delle autonomie locali: lo scioglimento anticipato dei Consigli comunali” è il titolo dell’articolo di Marta Cerroni, dottoranda in diritto pubblico comparato presso l’università degli studi di Siena, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- alcuni tratti caratterizzanti il sistema di governo degli enti locali;
- un breve cenno alla metodologia della ricerca;
- lo scioglimento dei consigli comunali;
- la mozione di sfiducia;
- le dimissioni *ultra dimidium*;
- le dimissioni del sindaco;
- la mancata approvazione del bilancio;
- brevi considerazioni in riferimento ai grafici.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19004&dpath=document&dfile=18102011173000.pdf&content=Uno+studio+nella+prassi+delle+autonomie+locali:+lo+scioglimento+anticipato+dei+Consigli+comunali+-+stato+-+dottrina+-+>

## **Sulle funzioni dei Comuni**

Nella nota di commento intitolata “I Comuni polvere: tra dissoluzione pilotata e salvataggio delle funzioni. Alcune note a commento dell’art. 16 della “Manovra-Bis”, a cura di Corrado D’Andrea, avv. di ente locale, viene svolto un primo esame di una norma che sembra destinata a produrre una vera e propria rivoluzione degli assetti normativi dei piccoli comuni, poiché la legge 148/2011 di conversione del D.L. 138/2011 ha apportato notevoli modificazioni rispetto all’assetto originario.

Il testo della nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/AppOpenFilePDF.cfm?artid=19008&dpath=document&dfile=18102011182814.pdf&content=I+Comuni+polvere:+tra+dissoluzione+pilotata+e+salvataggio+delle+funzioni.+Alcune+note+a+commento+dell'art.+16+della+'manovra-bis'+-+stato+-+dottrina+-+>

## **La holding negli enti locali**

“Costituzione di società holding come modello di governance delle partecipazioni comunali” è il titolo dell’articolo di Roberto Camporesi, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la holding nel sistema dell’azione amministrativa degli enti locali: profili di legittimità;
- la holding quale strumento di governance: principi;
- la holding quale strumento di governance dell’ente locale;
- la holding secondo un approccio organizzativo;
- le holding partecipate da più comuni.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.dirittodeiservizipubblici.it/articoli/articolo.asp?sezione=dettarticolo&id=455>

## **Le ordinanze dei sindaci**

Nel commento intitolato “Le ordinanze di ordinaria amministrazione dei sindaci e il principio di legalità sostanziale”, a cura di Massimo Carpentini, pubblicato sulla rivista “Giornale di diritto amministrativo” n. 10 del 2011, a pag. 1093, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini. La Corte costituzionale censura il potere sindacale di ordinanza non contingibile e, di cui all’art. 54, c. 4 Tuel, richiamando il legislatore ad un rispetto maggiore della libertà sostanziale.

Nel testo, in particolare si affrontano i seguenti aspetti:

- la riforma dell’art. 54 e Tuel e i suoi profili problematici;
- la violazione del principio di legalità sostanziale;
- ordinanze ordinarie, equilibrio tra potere legislativo ed esecutivo e fuga dell’attività amministrativa dalla legge, ovvero dai propri fondamenti costituzionali;
- la legge al centro contro la relativizzazione del principio di legalità;
- le ordinanze ordinarie del sindaco: quale futuro?

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

## **Le funzioni e i servizi comunali**

Nell’intervento intitolato “La gestione associata delle funzioni ed i servizi comunali” tenutosi a Padova il 10 novembre 2011, a cura di Massimiliano Alesio, pubblicato dalla banca dati Segretariientilocali, si affrontano i seguenti aspetti:

- la gestione associata delle funzioni: lineamenti generali;
- il quadro normativo di riferimento fino al 2009;
- la disciplina del 2010 (art. 14, commi 25°-31°, decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010);
- le ultime novità: la peculiare disciplina dei comuni fino a 1.000 abitanti (art. 16, Decreto Legge n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011);
- l’ennesima micro-riforma dei servizi pubblici locali: ambizioso tentativo di liberalizzazione o ritorno al passato?

Il testo dell’intervento è consultabile presso il Settore.

## **Partecipazione e governance territoriale**

Nell'articolo intitolato "Modelli di partecipazione e governance territoriale", a cura di Umberto Allegretti, si affrontano i seguenti aspetti:

- persistenze normative dopo la (quasi) soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale;
- la storia delle circoscrizioni e l'equivoco dell'equazione circoscrizioni-partecipazione popolare;
- il potere dei comuni di dar vita a forme di partecipazione popolare;
- la necessità del comune partecipativo;
- la configurazione essenzialmente procedurale dei dispositivi di partecipazione;
- principi essenziali delle procedure partecipative, finalità e ruolo nella complessiva struttura del comune.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.emilia-romagna.it/affari\\_ist/Rivista\\_2\\_2011/Allegretti.pdf](http://www.regione.emilia-romagna.it/affari_ist/Rivista_2_2011/Allegretti.pdf)

### **Ordinamento degli enti locali**

Nell'Audizione del prof. Alfonso Celotto della Commissione Affari Costituzionali intitolata "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte delle regioni e degli enti locali" (testo unificato/C. 3466 ed altri), pubblicata da GiustAmm, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- gli interventi per il riequilibrio delle rappresentanze di genere negli organi rappresentativi: note introduttive;
- l'evoluzione della giurisprudenza costituzionale in materia;
- il Testo unificato C. 3466 ed altri.

Il testo è consultabile presso il Settore.

### **Le Comunità montane verso l'eliminazione**

"Transizione e prospettive del governo locale: verso la soppressione delle Comunità montane" è il titolo del saggio di Francesca Palazzi, pubblicato da Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- le Comunità montane dopo la riforma del Titolo V: il progressivo disinteressamento dello Stato;
- la soppressione delle Comunità montane: un quadro aggiornato delle iniziative regionali.

Il testo del saggio è consultabile presso il Settore.

### **L.R. FRIULI VENEZIA GIULIA 11.11.2011 n. 14 "Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano. Istituzione delle Unioni dei Comuni montani.**

La legge dispone la razionalizzazione e la semplificazione dell'ordinamento locale in territorio montano, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

Per tali finalità la legge disciplina le Unioni dei Comuni montani, nel rispetto del principio della concertazione al fine di migliorare i livelli di funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza

dell'azione amministrativa del sistema delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, tenuto conto degli obiettivi di valorizzazione, tutela e promozione dello sviluppo socio-economico dei territori montani.

Ai fini dell'erogazione di benefici e incentivi ai cittadini e agli altri soggetti e attori sociali, il territorio montano è suddiviso in zone di svantaggio socio-economico sulla base dei seguenti criteri:

- Altitudine
- Acclività dei terreni e fragilità idrogeologica
- Condizioni demografiche
- Attività produttive insediate
- Livelli occupazionali
- Livello dei servizi

La classificazione è definita dalla Giunta regionale ed è sottoposta a revisione almeno triennale al fine di tenere conto delle modificazioni intervenute.

Le unioni montane sono enti territoriali dotati di autonomia statutaria, istituiti per la valorizzazione delle zone montane e per l'esercizio associato di funzioni comunali, costituiti dai Comuni contermini ed elaborano piani di sviluppo del territorio al fine di valorizzazione le zone montane e coordinano la loro attuazione

Esercitano in via esclusiva le funzioni amministrative già attribuite o delegate alle Comunità montane ed esercitano a titolo di funzioni proprie le funzioni amministrative di valenza sovracomunale in materia di turismo, iniziative e attività culturali e di valorizzazione dei beni culturali, opere pubbliche.

Provvedono alla gestione associata obbligatoria dei servizi pubblici locali dei Comuni compresi nel proprio territorio e in particolare alla organizzazione e gestione dei servizi: attività produttive, diritto allo studio, edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, compresi gli asili nido fino all'istruzione secondaria di primo grado, servizi finanziari, contabili e tributari, personale, sistemi informatici e informativi anche territoriali, espropri.

Esercitano le ulteriori funzioni amministrative a esse conferite dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione.

Attuano gli interventi speciali per la montagna stabiliti dall'Unione europea.

La legge prevede altresì uno Statuto delle Unioni montane che stabilisce le funzioni e i compiti amministrativi esercitati.

Il testo della legge è reperibile al seguente indirizzo:

<http://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmlLex.aspx?anno=2011&legge=14&fx=lex>

### **Enti locali: stabilizzazione e sviluppo**

“Enti locali: il provvedimento su stabilizzazione e sviluppo” è il titolo dell'articolo di Francesco Bruno, Presidente Ardel, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 11 del 2011, a pag. 770, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale si è affrontata l'analisi puntuale del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- rendiconto;
- patto di stabilità interno;
- la contabilità e le regole di gestione;
- l'ordinamento finanziario e contabile;
- l'ordinamento delle autonomie locali;

- le entrate;
- la spesa;
- le prestazioni professionali;
- i servizi pubblici;
- i lavori pubblici;
- il Pubblico impiego;
- il Patrimonio pubblico;
- i Contratti e gli appalti;
- gli Enti e gli organismi pubblici;
- l'acquisto di beni e servizi;
- il Codice dei contratti;
- l'imposta sul valore aggiunto.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **Il Bilancio degli Enti locali**

Nell'articolo intitolato "L'analisi degli equilibri di bilancio degli enti locali con l'utilizzo dei flussi pluriennali di cassa. Una proposta operativa", a cura di Diego Mazzotta, funzionario dei servizi finanziari del Comune di Lecce, pubblicato sulla rivista Azienditalia n. 11 del 2011, a pag. 801, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, si affrontano i seguenti aspetti:

- un nuovo sistema di analisi e controllo finanziario sugli enti locali;
- le esigenze di accountability interna verso il Consiglio comunale;
- il D.lgs. n. 118/2011 di armonizzazione dei bilanci degli enti locali. Le novità più rilevanti sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei flussi di cassa;
- la riclassificazione dei quadri riepilogativi del rendiconto;
- l'utilizzo dei dati di cassa fini dell'analisi di bilancio e del benchmarking con altri enti;
- alcune precauzioni per un utilizzo coerente del sistema.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore

### **Il sistema informativo contabile alla luce delle manovre correttive**

Si segnala l'articolo intitolato "Le modifiche al sistema informativo contabile e ai controlli degli enti locali alla luce delle manovre correttive e del decreto premi e sanzioni", a cura di Patrizia Ruffini, dottore commercialista e revisore contabile, pubblicato sulla rivista Azienditalia n. 11 del 2011, a pag. 765, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- un nuovo sistema di analisi e controllo finanziario sugli enti locali;
- le esigenze di accountability interna verso il Consiglio comunale;
- il D.Lgs. n. 118/2011 di armonizzazione dei bilanci degli enti locali. Le novità più rilevanti sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei flussi di cassa;
- la riclassificazione dei quadri riepilogativi del rendiconto;
- l'utilizzo dei dati di cassa ai fini dell'analisi di bilancio e del benchmarking con altri enti;
- alcune precauzioni per un utilizzo coerente del sistema.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **La gestione delle entrate nei Comuni in crisi**

“Comuni in crisi: attenzione alle somme vincolate” è il titolo dell'articolo di Luciano Cimbolini, dirigente dei servizi ispettivi di finanza pubblica, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 12 del 2011, a pag. 845, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, nel quale sia affrontano i seguenti aspetti:

- l'inquadramento dell'istituto;
- le regole di utilizzo;
- la rilevanza del controllo.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **Riforma delle province**

In materia si segnalano i seguenti articoli:

- “Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 – Riforma delle Province – Incostituzionale lo scioglimento anticipato degli organi in carica”, a cura di Carlo Rapticavoli, Direttore Generale e coordinatore dell'area gestione del Territorio della provincia di Treviso;
- “Sul riordino delle province contenuto nel decreto legge “Salva Italia”, a cura di Federica Fabrizi, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'università telematica internazionale “Uninettuno”.

I testi degli articoli sono consultabili presso il Settore.

### **Il SIOPE: assetto e prospettive**

Nel commento intitolato “Il Siope (Il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) in vigore dal 1° gennaio 2012: assetto e prospettive”, a cura di Gennaro Cascone, dirigente del servizio finanziario del Comune di Acerra”, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 12 del 2011, a pag. 865, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini, l'autore analizza le novità citate dal D.Lgs. n. 23/2011 e n.68/2011 con particolare attenzione agli ulteriori sviluppi prevedibili per il futuro assetto del sistema.

Nel testo, affronta, i seguenti aspetti:

- Siope ed enti locali: brevi cenni su natura, funzionamento e normativa;
- cos'è cambiato nel corso del 2011?
- cosa cambierà dal 1° gennaio 2012?
- le innovazioni e i cambiamenti preconizzabili.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

### **I riflessi contabili delle pensioni degli enti locali**

Si segnala il commento intitolato “I riflessi contabili e di bilancio delle pensioni degli enti locali. Aspetti operativi”, a cura di Gennaro Cascone, dirigente del servizio finanziario del Comune di Acerra e di Nadia Sivilia, funzionario economico-finanziario del Comune di Napoli, pubblicato sulla rivista “Azienditalia” n. 12 del 2011, a pag. 870, reperibile sulla banca dati Nuova de Agostini.

Nel testo gli autori analizzano l’attività dell’Ufficio pensioni nei suoi aspetti di bilancio e contabili con l’obiettivo mirato di offrirne una visione d’insieme, volta a generare spunti di riflessione e di approfondimento sui punti critici.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.